

Il nuovo volto del Panperduto guarda al turismo sul Ticino

Pubblicato: Mercoledì 22 Aprile 2015



Nei mesi scorsi abbiamo seguito da vicino i **cantieri alla diga del Panperduto** ed ora ecco arrivato il **momento del varo delle opere realizzate**: prima della definizione e dell'affidamento ufficiale della gestione dell'intera area sono stati presentati i lavori ultimati per la **messa in sicurezza della diga**, per l'apertura del **museo internazionale delle acque**, per l'**ostello del Panperduto** e la nuova **imbarcazione "LoVeMi"** pronta a solcare le acque dei canali del Ticino.

Un progetto che ha puntato molto dal punto di vista **del rilancio turistico dell'intera area** e della valorizzazione del patrimonio delle acque che lega sentimentalmente la Svizzera, il Varesotto e tutto il bacino agricolo e della navigazione che conduce a Milano ed oltre fino al pavese. Uno step di rilancio importante che ha richiesto **investimenti per circa 32 milioni di euro** e le energie di numerosi enti nell'ambito di un programma europeo Interreg dei quali il Consorzio est Ticino Villoresi è stato capofila insieme a regione Lombardia al partner svizzero associazione Locarno-Milano-venezia.

Quello a cui è stato metaforicamente tagliato il nastro si chiama **progetto "Idrotour"** e mira a valorizzare quel gioiello di idraulica industriale di fine '800 che è la diga del Panperduto e tutto ciò che essa rappresenta, e questo in prospettiva potrà significare anche il piano di ripristino della navigabilità da Locarno a Milano per proseguire fino a Venezia.

Nell'area di somma Lombardo il progetto Idrotour ha completamente ritrasformato l'imbocco del canale Villoresi che ora si compone della del **museo delle acque e dell'ostello locanda**. Il primo è stato ricavato in un ex magazzino, si trova al centro dell'isola di Confurto, lingua di terra tra il Ticino e il bacino di calma del Panperduto, ed è pensato come un museo diffuso e integrato con la natura circostante. **L'ostello-locanda, invece, deriva dalla vecchia struttura del del casello idrico** delle dighe ed è stato trasformato in una struttura ricettiva ecosostenibile con stanze a due e quattro posti ed una foresteria in grado di ospitare fino a 6 persone. nel sito è stata anche ormeggiata una nuova imbarcazione, la LoVeMi, a propulsione ibrida e progettata per la fruizione turistica della diga. Per tutte queste novità sono già state raccolte 6 manifestazioni di interesse per la gestione operativa e **entro maggio si procederà all'assegnazione del bando**.

Leggi anche

- **Somma Lombardo** – Studenti dell'Università di Tours in visita alle Dighe di Panperduto
- **Somma Lombardo** – Canale in secca, entrano nel vivo gli scavi al Panperduto
- **Somma Lombardo** – Chiude per lavori la strada del Panperduto
- **Somma Lombardo** – Via ai lavori, in un anno il Panperduto avrà il suo ostello di giovani
- **Somma Lombardo** – Diga del Panperduto, entro fine anno al via i lavori
- **Somma Lombardo** – Diga del Panperduto, tutto pronto per i lavori di riqualificazione
- **Parco del Ticino** – Ventun milioni di euro per la diga di Panperduto
- **Somma Lombardo** – Il nuovo Panperduto è pronto per l'inaugurazione
- **Somma Lombardo** – Il Panperduto si naviga sul web

«Regione Lombardia ha creduto fortemente in questo progetto, investendo 200.000 euro di risorse destinate alla comunicazione e alla valorizzazione turistica, che riqualifica un luogo dalle straordinarie potenzialità turistiche». Lo ha detto l'**assessore al Commercio, Turismo e Terziario Mauro Parolini**, spiegando che «il progetto rappresenta un importante tassello della riqualificazione delle Dighe di Panperduto e trasforma l'intero sito in un ecomuseo. Per questo, oltre ai lavori di messa in sicurezza delle Dighe, sono stati realizzati il Museo delle Acque italo-svizzere e l'Ostello 'La locanda del Panperduto', entrambi prossimi all'apertura».

«Abbiamo rimesso a nuovo e in sicurezza le dighe dopo sforzi durante ben cinque anni – spiega il **presidente del Consorzio Est Ticino Villoresi Alessandro Folli** -, nel farlo abbiamo anche creato un'importante opportunità di sviluppo sul territorio. L'imbarcazione LoVeMi, l'ostello, il museo e la nuova centrale idroelettrica in costruzione sono i tasselli che daranno nuova vita a questo angolo di paradiso tra le acque del Ticino. I nostri canali così non porteranno solo acqua ma anche opportunità energetiche, turistiche e ricreative».

L'itinerario navigabile presso Panperduto con la nuova barca appena varata prevederà il servizio di trasbordo dei turisti dal pontile di attracco a monte delle Dighe, presso la foce dello Strona a Somma Lombardo, fino all'ostello "Locanda Panperduto" e da lì all'isola di Confurto, sede del Museo delle Acque Italo-Svizzere. Il percorso consente di apprezzare, da un punto di vista assolutamente panoramico, il funzionamento del sistema di regolazione della Diga, così importante per l'intero sistema idraulico dell'Est Ticino.

I lavori per la riattivazione delle tre conche esistenti a Panperduto – quella sull'opera di presa, quella sull'incile del Villoresi e quella sul canale Industriale – sono funzionali anche all'**ampliamento delle tratte navigabili verso Milano**: per oltre 27 km fino a Arconate (lungo il canale Villoresi) e per circa 5 km sino a Vizzola Ticino (lungo il canale Industriale). Sull'Industriale e poi sul Naviglio Grande la tratta navigabile riparte da Nosate fino ad arrivare in Darsena Milano.

[Tomaso Bassani](#)

tomaso.bassani@varesenews.it